



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ
ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTA CATERINA"

Uffici di Direzione e Segreteria: via Canelles 1, Cagliari
Tel. 070/662525; Fax 070/652017-C.M.:CAIC893006; C.F.: 92200320924
Email: caic89300g@istruzione.it; PEC: caic89300g@pec.istruzione.it
Sito web: <http://www.circolodidatticosantacaterina.it>

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni Scolastici 2016/2017; 2017/2018; 2018/2019

Premessa

Il Collegio Docenti

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

2) il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

3) il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;

4) è sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

HA REDATTO

il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa, dopo aver elaborato il Rapporto di Autovalutazione d’Istituto e il Piano di Miglioramento, dando corso alle Linee di indirizzo emanate dalla Dirigente Scolastica.

Istituto Comprensivo “Santa Caterina”

Presentazione generale dell’Istituto

◆ Chi siamo

Nome: Istituto Comprensivo “Santa Caterina”

Sede centrale: Via Canelles n. 1, Cagliari

Codice: CAIC89300G; C.F.: 92200320924

Tel./Fax: Tel. 070/662525; Fax 070/652017

Uffici di Direzione e Segreteria: via Canelles 1, Cagliari

Email: caic89300g@istruzione.it

PEC: caic89300g@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.circolodidatticosantacaterina.it>

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Rosa Maria Manca

1° Collaboratore: Dott.ssa M. Carmen Sulis

2° Collaboratore: Prof.ssa Tiziana Puddu

Direttore Servizi Generali Amministrativi: Dott.ssa M. Serena Fadda

La storia dell'Istituto

◆ Specificità della scuola

L'Istituto Comprensivo Statale Santa Caterina è stato istituito il 1° settembre 2013, in seguito a numerosi interventi di dimensionamento della rete scolastica regionale, con l'accorpamento prima della Scuola Secondaria di I grado di Via Piceno e dal 1° settembre 2015 della Scuola Secondaria di I grado "Antonio Cima".

La sede centrale dell'Istituto, che accoglie la segreteria e l'ufficio del Dirigente Scolastico, è ubicata nel Plesso di Santa Caterina, via Canelles 1.

Afferiscono all'Istituto numerosi plessi e sedi dislocati in diversi quartieri della città:

- tre sezioni di Scuola dell'Infanzia;
- cinque plessi di Scuola Primaria;
- due sedi di Scuola Secondaria di I grado.

L'Istituto vanta una pluriennale esperienza nella realizzazione di attività formative e didattiche patrocinate dal Ministero dell'Istruzione e realizzate in collaborazione con l'Università degli studi di Cagliari, come gli accordi di rete per il Tirocinio Formativo e di Orientamento e i progetti in collaborazione con il Ministero dei Beni e Attività Culturali, Soprintendenza ai Beni Architettonici di Cagliari.

Spicca, per la forte rilevanza formativa, l'accordo di rete con il C.R.S.E.M., Centro di Ricerca e Sperimentazione dell'Educazione Matematica c/o Dipartimento di Matematica e Informatica, che conduce le alunne e gli alunni a coronare successi, per molti anni consecutivi vincendo i primi premi del Rally Matematico Transalpino.

L'istituzione scolastica si raccorda, ogni anno, con il Comune di Cagliari per l'importante manifestazione culturale "Monumenti Aperti", che consente di far conoscere ai cittadini la storia e le bellezze della città, creando così un'occasione di crescita civile e culturale per le alunne e gli alunni volontari che vi prendono parte.

Partecipa, inoltre, a iniziative promosse da librerie, biblioteche e mediateche presenti nella città che organizzano eventi culturali legati alla promozione della lettura, come il Festival di Letteratura "TutteStorie", la manifestazione "Nati per Leggere" e le attività progettate dalla Mediateca del Mediterraneo.

Collabora fattivamente con altre agenzie formative presenti nel territorio: associazioni teatrali, Arma dei Carabinieri, Agenzia delle Entrate, Questura, Guardia di Finanza, Polizia Stradale e Protezione Civile.

Ritenendola importante per la formazione della personalità delle alunne e degli alunni, l'Istituto dedica particolare cura, sin dalla Scuola dell'Infanzia, all'educazione musicale, attraverso la collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica "Pierluigi da Palestrina", polo di riferimento per la città.

◆ Sedi

L'Istituto è costituito da sette plessi, situati in diversi quartieri del centro storico e commerciale della città ed accoglie un totale di 939 alunni:

Santa Caterina



Scuola Primaria "Santa Caterina"	
N. classi	8
N. alunni	169
N. docenti	18
Tempo scuola	Tempo pieno: 40 ore
Orario	-h 8.30/16.30 con servizio mensa, dal lunedì al venerdì per 8 classi.
Indirizzo	Via Canelles n. 1 Tel.070/662525 Fax 070/652017; 070/662525 E-mail: caic89300g@istruzione.it

Santa Alenixedda



Scuola Primaria "Santa Alenixedda"	
N. classi	6
N. alunni	121
N. docenti	18
Tempo scuola	Tempo pieno: 40 ore Tempo normale: 28 ore
Orario	-h 8.30/16.30 con servizio mensa, dal lunedì al venerdì per 5 classi. -h. 8.30/13.30 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle 8.30 alle 11.30 per 1 classe.
Indirizzo	Piazza Giovanni XXIII Tel. 070/42997 Fax 070/4556632

Via Piceno



Scuola Primaria "Sacro Cuore"	
N. classi	6
N. alunni	108
N. docenti	10
Tempo scuola	Tempo normale: 28 ore
Orario	- h. 8.30/13.30 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle h 8.30 alle 11.30 per 5 classi.
Indirizzo	Via Piceno Cagliari Tel. 070/494820 Fax 070/494820

La sede Alberto Riva comprende:

- la Scuola dell'Infanzia
- la Scuola Primaria "Alberto Riva"
- la Scuola Primaria "Buon pastore"

Alberto Riva



Scuola Primaria "Alberto Riva"	
N. classi	7
N. alunni	152
N. docenti	15
Tempo scuola	Tempo lungo: 34 ore
Orario	- h. 8.30/15.30 con servizio mensa dal lunedì al mercoledì; h 8.30/15.00 dal giovedì al venerdì, per 7 classi.
Indirizzo	Piazza Garibaldi 3 Tel. 070/669196 Fax 070/673830

Scuola dell'Infanzia "Alberto Riva"	
N. sezioni	3
N. alunni	75
N. docenti	6
Tempo scuola	Tempo pieno: 40 ore
Orario	-h.8.00/16.00 con servizio mensa, dal lunedì al venerdì. -Ingresso dalle h 8.00 alle h 9.00; -uscita dalle h. 13.00 alle h. 14.00 o dalle h 15.30 alle h 16.00 per 3 sezioni.
Indirizzo	Piazza Garibaldi 3 Tel. 070/669196 Fax 070/673830

Scuola Primaria "Buon Pastore"	
N. classi	5
N. alunni	103
N. docenti	10
Tempo scuola	Tempo normale: 28 ore
Orario	- h. 8.30/13.30 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle h 8.30 alle 11.30 per 5 classi.
Indirizzo	Piazza Garibaldi 3 Tel. 070/669196 Fax 070/673830

Scuola Secondaria di I grado

“Via Piceno”



Scuola Secondaria di I grado “Via Piceno”

N. classi	5
N. alunni	81
N. docenti	17
Tempo scuola	Tempo normale: 30 ore
Orario	- h 8.10/13.10 dal lunedì al sabato per 4 classi.
Indirizzo	Via Piceno Tel. 070/494820 Fax 070/494820



Scuola Secondaria di I grado “Antonio Cima”

N. classi	6
N. alunni	130
N. docenti	22
Tempo scuola	Tempo normale: 30 ore Tempo potenziato: 36 ore
Orario	- Corso M - h 8.10/16.10 per tre classi che si alternano dal lunedì al venerdì; h 8.10/13.10 il sabato per 3 classi. - Corso N - h 8.10/13.10 dal lunedì al sabato per 3 classi
Indirizzo	Piazza Giovanni XXIII Tel. 070 4517161 Fax 4517161

● **Analisi del contesto territoriale**

L'Istituto Comprensivo "Santa Caterina" è ubicato nel territorio centro-occidentale della città di Cagliari e si dispiega nei quartieri storici di Castello e Villanova, e nel quartiere commerciale di San Benedetto di Cagliari.

Il contesto economico è eterogeneo a prevalente vocazione turistica, commerciale, artigianale e soprattutto impiegatizia.

Il contesto sociale e culturale appare variegato e ciò costituisce un elemento di forza per l'apporto originale che tali realtà sono in grado di esprimere.

Numerose le risorse culturali e formative, altamente fruibili, presenti nel territorio: associazioni sportive di volontariato, servizi per il tempo libero, numerosi poli museali, biblioteconomici, teatrali, musicali e cinematografici.

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato, in maniera costante, dal fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria per l'importanza strategica della città, grazie alla presenza del porto e la vicinanza al maggiore aeroporto dell'isola, e per la sua tradizione commerciale, politica in quanto capoluogo di regione.

● **Analisi dei bisogni educativi**

Popolazione scolastica

Il bacino d'utenza della scuola è ampio e la popolazione scolastica risulta diversificata nella stratificazione socio-culturale delle famiglie delle studentesse e degli studenti frequentanti. Accanto agli alunni provenienti dai quartieri cittadini, molti ne affluiscono dai quartieri vicini e dai comuni dell'hinterland, poiché l'istituto offre un tempo scuola diversificato, tale da rispondere alle diverse esigenze delle famiglie. L'incidenza delle alunne e degli alunni con cittadinanza non italiana corrisponde al 10% circa della popolazione scolastica.

L'Istituto per rispondere a questi bisogni ha elaborato un Protocollo d'Accoglienza che indica le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, ha inoltre individuato una specifica Funzione Strumentale che ha il compito di favorire il loro inserimento nella classe, predisporre schede di rilevazione della competenza linguistica ed eventualmente di altre abilità; promuovere l'attuazione di laboratori linguistici individuando risorse interne ed esterne e spazi adeguati; favorire e facilitare il rapporto con la famiglia; individuare ed applicare percorsi differenziati; informare l'alunno e la famiglia del percorso predisposto dalla scuola. Inoltre attua progetti specifici sull'alfabetizzazione in lingua italiana.

Alunni portatori di bisogni speciali

Sono presenti alunne e alunni portatori di bisogni speciali. L'istituto perciò porta avanti una serie d'interventi didattici finalizzati a fornire una risposta efficace ai bisogni e alle difficoltà specifiche di ogni fascia di utenza.

Gli allievi e le allieve sono considerati come persone con capacità, difficoltà, bisogni e aspettative singolari e specifiche. Le caratteristiche di ciascuno, le aspettative dei genitori sono attentamente considerate sia nel momento dell'inserimento, sia in fase di definizione e realizzazione del progetto educativo individualizzato (PEI e PDP) nei casi stabiliti dalla normativa.

Nella nostra scuola particolare attenzione viene prestata agli alunni con DSA e ai BES. Per essi all'inizio dell'anno si stila il PDP o il PEP indicando le strategie e le misure compensative e dispensative da attuare.

Continuità educativa

Per la nuova configurazione che l'Istituto ha di recente acquisito a seguito dei continui piani di dimensionamento, è stato predisposto un percorso di continuità educativa e pedagogica tra i diversi ordini di scuola che comprende:

- la collaborazione tra insegnanti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado;
- l'individuazione di modalità e strategie per l'inserimento delle alunni e degli alunni nella Scuola Primaria e Secondaria;
- il coinvolgimento delle famiglie nel processo di inserimento attraverso momenti di incontro individuale e collettivo;
- l'orientamento degli allievi alla conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni, competenze e motivazioni e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

La continuità orizzontale viene attuata tramite incontri con esperti nel territorio (laboratori presso biblioteche e librerie, musei e gallerie d'arte). La continuità verticale si realizza attraverso incontri tra docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria e tra docenti della Scuola Primaria e Secondaria per la formazione delle classi e per il passaggio delle informazioni relative agli alunni. Si sostanzia poi attraverso l'individuazione di obiettivi, contenuti e azioni da intraprendere, che si realizzano concretamente in attività che coinvolgono alunni provenienti da diversi ordini di scuola.

Il Collegio dei docenti ha affidato ad una commissione il compito di lavorare sulla continuità tra diversi ordini di scuola.

Curricolo verticale

Relativamente alle azioni necessarie per la piena realizzazione della continuità, emerge la esigenza di meglio delineare il curricolo verticale d'istituto.

Mentre risultano già elaborati gli obiettivi di apprendimento comune per classi parallele relativamente alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria, restano ancora da elaborare in modo completo quelli per la Scuola Secondaria di I grado, scuola di nuova acquisizione.

Attività di orientamento

Le attività di orientamento rivestono particolare importanza nella scuola in quanto è un processo continuo e formativo che aiuta gli alunni e le alunne a maturare capacità di decisione, di autoconsapevolezza e di autostima.

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, in stretta collaborazione con i genitori, attivano un processo graduale, mirato alla conoscenza di sé e allo sviluppo della capacità progettuale, per giungere alla realizzazione di un progetto di vita.

La didattica orientativa è una "buona pratica" utilizzata dai docenti e tende a potenziare le risorse di ciascun alunno in situazione di apprendimento e a valorizzare l'aspetto formativo/educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani attraverso la scelta dei contenuti da proporre, il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento, il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso, una pluralità di metodologie didattiche.

Occorre potenziare il lavoro di orientamento con i docenti della scuola secondaria di II grado.

Recupero

Tra i bisogni emerge anche la necessità di attivare percorsi di Recupero. Per ciascuno/a verranno programmate attività di recupero in base ad obiettivi individualizzati/personalizzati e adeguati alle specifiche capacità, difficoltà o bisogni. In orario curricolare ciascun docente garantirà, all'interno del proprio gruppo classe interventi di carattere disciplinare e interdisciplinari coordinati all'interno del Consiglio.

In orario extracurricolare sarà possibile, inoltre, realizzare interventi didattici in base alle risorse finanziarie disponibili a carattere modulare, disciplinare, interdisciplinare e a classi aperte.

Grande attenzione sarà riservata al miglioramento e al potenziamento della motivazione, della capacità di attenzione, dell'autocontrollo, della socializzazione, dell'autostima, delle capacità di volontà e d'impegno nello studio, delle capacità cognitive.

Rapporti con le famiglie e riduzione dei comportamenti problematici

La famiglia costituisce per la nostra scuola un interlocutore fondamentale, partecipa come rappresentante degli alunni e delle alunne e sottoscrive il contratto educativo, condividendone le scelte didattiche, le responsabilità e gli impegni, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno. L'Istituto si attiva per creare rapporti costruttivi con la famiglia, con l'obiettivo di realizzare pienamente il diritto allo studio degli alunni e delle alunne. Tuttavia è presente la necessità di sensibilizzare e coinvolgerli fattivamente, soprattutto per gli studenti con problematiche comportamentali nella Scuola Secondaria di I grado.

Al fine di superare questa criticità, l'Istituto ha predisposto l'attivazione di uno sportello di ascolto, curato da una figura professionale qualificata, rivolto a genitori, alunni e docenti, a favore dei quali ha, inoltre, programmato specifici corsi di formazione sulle problematiche adolescenziali, con una particolare attenzione alle tematiche del bullismo e cyber bullismo.

● Il Curricolo

Finalità dell'Istituzione Scolastica

La funzione prioritaria della nostra Istituzione Scolastica è quella di garantire un'Offerta Formativa di qualità, e precisamente:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.), mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a vari ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Obiettivi Formativi di Istituto

- Valorizzare l'individuo nella sua integrità.
- Assumere l'esperienza individuale di ciascuno come valore irrinunciabile.
- Mediare l'esperienza di ciascuno attraverso la realizzazione dell'esperienza collettiva.
- Sostenere l'esperienza individuale e collettiva con strumenti culturali significativi.
- Valorizzare l'identità e la cultura di ciascuno assumendole come patrimonio globale di crescita.
- Utilizzare la pace, la fratellanza e la solidarietà come pratiche concrete di esperienza collettiva.
- Educare alla cultura dell'integrazione di tradizioni e linguaggi diversi.
- Praticare la valutazione del sé attraverso il confronto con se stesso e con gli altri.
- Favorire la crescita della fiducia in se stessi.
- Favorire l'utilizzo di tutti i linguaggi in chiave espressivo-comunicativa.
- Sostenere la socializzazione e la valorizzazione delle diverse esperienze in un clima di rispetto, cooperazione e condivisione.
- Promuovere il dialogo, il reciproco ascolto, lo scambio delle conoscenze inerenti il lavoro scolastico.
- Progettare percorsi educativi e didattici che consentano la partecipazione attiva e consapevole.
- Stimolare la capacità critica, la riflessione sui contenuti e sui processi dell'apprendimento.
- Sviluppare le capacità di fare, capire, imparare ad apprendere, progettare, prendere decisioni.
- Educare alla non violenza, alla legalità, al rispetto dei valori socialmente condivisi, di cui è portatrice la società in cui sono inseriti gli alunni e le alunne.
- Educare al rispetto e all'interazione con l'ambiente naturale e con il tessuto sociale.
- Educare al cambiamento per poterlo cogliere, valutare e orientare.
- Educare all'autonomia di giudizio, al pensiero critico, al pensiero creativo perché ognuno diventi artefice consapevole del proprio progetto di vita.

Il Curricolo nel primo ciclo di istruzione: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Il curricolo verticale del nostro Istituto si ispira alle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 2006 e si basa sulle Indicazioni Nazionali del 2012, risponde, infatti, all'esigenza di garantire la "trasversalità" e la "continuità" dei saperi e il coordinamento tra le varie discipline. L'obiettivo è quello di costituire un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, relativamente alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, pertanto, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne.

L'istituto "comprensivo" rappresenta il contesto ideale affinché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico per promuovere lo spirito e la capacità collaborativa tra i docenti, consentendo a ciascuno di diventare un "attivo collaboratore" con gli altri. Esso diviene, quindi, uno strumento operativo di primaria importanza che permette di rinnovare le metodologie, il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente, stabilendo gli obiettivi delle varie discipline in un'ottica verticale e cogliendone gli elementi fondamentali dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia fino alle competenze in uscita a conclusione del primo ciclo d'istruzione obbligatorio.

Finalità del curricolo verticale:

- garantire un percorso graduale di crescita progressiva e globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze;
- orientare nella continuità;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

Il curricolo per la Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia volge l'attenzione a tutte le bambine e a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni, come risposta al diritto alla cura e all'educazione, secondo i principi di pluralismo culturale definiti dalla Costituzione Italiana, dalla Carta dei diritti dell'Infanzia e dai documenti dell'Unione europea. Concorre alla formazione completa dell'individuo attraverso un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno.

Nel perseguire le sue finalità generali, essa considera le bambine e i bambini come soggetti attivi, impegnati in un continuo processo di interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura circostante. Inoltre, tiene presente che l'apprendimento è frutto di sintesi della dimensione cognitiva, sociale e relazionale.

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nelle bambine e nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza attiva.

Curricolo generale della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado

Il primo ciclo di istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado e abbraccia un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa fondamentale nel processo di maturazione della personalità delle alunne e degli alunni. Costituisce anche un momento importante per la costruzione del "progetto di vita" di ciascuno, poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali.

Sulla scorta di questa consapevolezza, la scuola del primo ciclo promuove e organizza gli apprendimenti nelle varie discipline gradualmente per l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Il Curricolo, al fine di realizzare l'unitarietà degli apprendimenti, si articola nelle varie discipline, valorizza la trasversalità e le interconnessioni per elaborare il senso dell'esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e per acquisire gli alfabeti di base.

● Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Finalità del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene elaborato sulla base di quanto definito nel Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2015/2016, delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e nelle azioni previste nel Piano di Miglioramento. Viene predisposto, inoltre, ai sensi dell'art.1, comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015 e sulla base delle Indicazioni Nazionali del Curricolo che possono essere così sintetizzate:

- Rilevare i bisogni delle alunne e degli alunni per organizzare un'offerta formativa che garantisca la formazione di base.
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti.
- Trasformare le conoscenze e le abilità in competenze personali ai fini dell'integrazione critica nella società contemporanea.
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, educando al rispetto e alla solidarietà in una prospettiva multiculturale.
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Obiettivi del PTOF con riferimento al RAV

Il **RAV** è stato elaborato nei mesi di settembre/ottobre 2015 e ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI, di accertare, per le seguenti aree, punti di criticità e di forza:

- **Area Contesto e Risorse:** buono il contesto territoriale, sebbene variegato dal punto di vista culturale e socio-economico per la presenza di alunni/e provenienti da tutto l'hinterland cagliaritano; si registra una bassa incidenza delle alunne e degli alunni con cittadinanza non italiana; adeguate le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali, le numerose associazioni e agenzie educative presenti.

- **Area Esiti:** esiti positivi per la quasi totalità degli studenti, grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi. Rispetto alla Scuola Primaria, nel primo anno nella Scuola Secondaria di I grado il numero di alunni non ammessi alla classe successiva risulta minimo.

- **Area Processi – Pratiche Educative e Didattiche:** buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori pomeridiani). Le azioni messe in atto per favorire l'inclusione sono pianificate in modo preciso e puntuale nel POF e vengono attuate con il coinvolgimento di tutte le figure professionali di cui la scuola è dotata. Si utilizzano strategie atte al conseguimento degli obiettivi programmati in base agli interessi e ai bisogni dell'alunno, con iniziative di integrazione e di sostegno (classi aperte, costituzione di gruppi per interventi mirati), realizzando situazioni di apprendimento volte a sollecitare atteggiamenti di tipo cognitivo, sociale e culturale.

Il Collegio dei docenti ha definito criteri generali di valutazione comuni. Vengono valutate le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nei vari ambiti disciplinari. Non sono state ancora definite prove strutturate per classi parallele per tutte le discipline.

- **Area Processi-Pratiche Gestionali e Organizzative:** la scuola condivide con le famiglie le scelte formative, fornendo molteplici e coerenti risposte ai bisogni educativi delle alunne e degli alunni; è curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito.

Il Collegio docenti individua al suo interno Commissioni, Gruppi di lavoro, Referenti, Coordinatori per la divisione dei compiti nelle diverse aree di attività, al fine di realizzare gli obiettivi dell'Istituto.

Non sempre i fondi disponibili sono sufficienti a coprire le spese per la realizzazione delle numerose attività progettate dai docenti. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. L'Istituto è impegnato a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR.

Priorità e traguardi nel RAV

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Ridurre il divario delle valutazioni nelle varie aree disciplinari tra Scuola Primaria e primo anno di scuola secondaria di I grado.	Ridurre il divario nella valutazione tra i due ordini di scuola di 6 punti percentuale, rispetto ai risultati della città di Cagliari.
Competenze chiave e di cittadinanza	Ridurre i comportamenti problematici degli alunni.	Ridurre il numero delle sanzioni disciplinari gravi stabiliti a norma dal Regolamento scolastico d'Istituto.
	Sviluppare il senso di responsabilità, legalità e lo spirito di collaborazione.	Incrementare la partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari

Motivazione della scelta delle priorità

Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado si riscontra un divario nelle valutazioni degli studenti, che si conferma inferiore anche nel raffronto con il contesto delle scuole cittadine. Si ravvisa la necessità di sviluppare la condivisione di uniformi criteri di valutazione, onde ridurre i margini del divario nelle classi tra i vari ordini di scuola. Pertanto, si è individuata, come premessa fondamentale, l'attivazione di forme di condivisione e di valutazione nel collegio dei docenti, attraverso l'utilizzo di procedure comuni di progettazione e di valutazione e una più stretta collaborazione con i Servizi Sociali e le agenzie educative e culturali presenti nel territorio.

Nello stesso tempo, si ritiene opportuno adottare delle azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni, sia negli esiti in uscita sia nelle rilevazioni del SNV, con particolare attenzione agli alunni con BES, a rischio di dispersione/abbandono, in quanto in alcuni contesti scolastici permangono comportamenti problematici.

AREA

Obiettivi di processo nel RAV

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare un curriculum verticale per l'area linguistico-espressiva e logico matematica con pochi traguardi e obiettivi concretamente raggiungibili.
	Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi dall'intero Istituto, in ingresso, in itinere e in fase finale per classi parallele.
	Elaborare uniformi prove strutturate in uscita per le classi-ponte condivise tra i docenti. Elaborare strumenti di monitoraggio per controlli periodici e finali delle attività svolte ed effettuare una statistica dei risultati.
Inclusione e differenziazione	Potenziare le attività didattiche interculturali e porre a regime l'istituzione di una figura preposta alla mediazione linguistica e culturale.
	Strutturare l'orario e gli spazi in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.
	Individuare docenti tutor competenti per il recupero, rafforzamento e potenziamento degli alunni in difficoltà.
Continuità e orientamento	Implementare forme di monitoraggio a distanza e aumentare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio Orientativo.
	Coinvolgere le famiglie per l'orientamento degli alunni in uscita.
	Migliorare la collaborazione tra la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria per la definizione delle competenze culturali di base.
	Prevedere la cooperazione con le scuole di II grado per il monitoraggio dell'andamento del percorso di studio degli alunni.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Acquisire maggiori competenze nel campo dell'inclusione, della valutazione e del monitoraggio delle azioni adottate.
	Istituire uno sportello d'ascolto rivolto agli alunni, ai genitori e ai docenti.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sensibilizzare e coinvolgere fattivamente i genitori, soprattutto per gli studenti con problematiche comportamentali.
	Partecipare a progetti di rete con altri Istituti o agenzie presenti nel territorio.

Obiettivi di processo per il raggiungimento delle priorità

Appare imprescindibile il lavoro sulla valutazione dell'intero Istituto e la costruzione di un curricolo verticale.

È importante quindi stabilire i traguardi minimi da raggiungere nel passaggio da un ordine scolastico all'altro; elaborare e condividere criteri e forme di valutazione oggettive, in modo da ridurre il divario che esiste tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Per raggiungere questi obiettivi è necessario prevedere momenti di aggregazione, di condivisione formali e informali tra i docenti, incoraggiando la loro partecipazione ad iniziative provenienti dal territorio e realizzando azioni di formazione per:

- l'acquisizione di competenze sulla valutazione;
- l'elaborazione critica dei dati;
- gestire i conflitti;
- saper individuare i bisogni degli alunni;
- facilitare la comunicazione;
- incentivare la motivazione;
- creare un clima positivo e aperto alla circolazione di nuove idee.
-

Al fine di rendere efficace tale processo di rinnovamento, tutte le azioni previste verranno esplicitate e condivise con le famiglie delle alunne e degli alunni ed integrate con il territorio.

● Obiettivi e azioni del PTOF con riferimento al Piano di Miglioramento

1. ||| Esiti degli studenti: Priorità, Traguardi, Azioni:

PRIORITÀ:	Elaborare uniformi prove strutturate in uscita per le classi-ponte al fine di rendere più uniformi gli esiti nei vari plessi e sedi.
	Predisporre ed effettuare prove di verifica iniziali e finali comuni per tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado per italiano e matematica, corredate di una griglia comune di valutazione.

Anno Scolastico 2015-2016

AZIONI:	TEMPI
Predisporre prove oggettive strutturate per l'area linguistica e logico-matematica per le classi quinte della Scuola Primaria e per le classi prime della Scuola Secondaria di I grado nei primi quindici giorni di settembre 2015.	Settembre/ottobre 2015.
Somministrare le prove.	Settembre 2015 e maggio 2016.
Predisporre e somministrare prove oggettive strutturate per l'area linguistica e logico-matematica per le classi quinte della Scuola Primaria e per le classi prime della Scuola Secondaria di I grado, mese di maggio 2016.	maggio 2016.
Tabulare e confrontare i risultati tra i diversi plessi con lo stesso background familiare e similitudini di contesto scolastico.	Settembre 2015 e giugno 2016.

Anno Scolastico 2016-2017

AZIONI:	TEMPI
Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali e finali comuni per tutte le discipline e per tutte le classi di Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, corredate di una griglia comune di valutazione.	Settembre/ottobre 2016 e maggio 2017.
Somministrare le prove.	Settembre/ottobre 2016 e maggio 2017.
Tabulare e confrontare i risultati tra i diversi plessi con lo stesso background familiare e similitudini di contesto scolastico.	Ottobre/novembre 2016 e giugno 2017.

Anno Scolastico 2017-2018

AZIONI:	TEMPI
Consolidare la prassi nella predisposizione di prove di verifica iniziali e finali comuni per tutte le discipline e per tutte le classi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado, corredate di una griglia comune di valutazione.	Settembre/ottobre 2017 e maggio 2018.
Somministrare le prove.	Settembre/ottobre 2017 e maggio 2018.
Tabulare e confrontare i risultati tra i diversi plessi con lo stesso background familiare e similitudini di contesto scolastico.	Ottobre/novembre 2017 e giugno 2018.

Obiettivi Misurabili:

1. Ridurre il divario delle valutazioni nelle varie aree disciplinari tra Scuola Primaria e primo anno di Scuola Secondaria di I grado.
2. Portare a regime pratiche standardizzate e oggettive che garantiscano l'uniformità e l'equità della valutazione in tutte le discipline.
3. Stabilire una collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

Risorse Umane e Finanziarie:

Anno Scolastico 2015-2016

Impegno Finanziario	Risorse Umane Coinvolte
Non è previsto nessun impegno finanziario, in quanto le attività si svolgeranno per i docenti della Scuola Primaria durante le ore della programmazione didattica settimanale e per quelli della Scuola Secondaria di primo grado durante il monte ore previsto per i consigli di classe.	<p>Docenti di italiano e matematica delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>La F. S. e la Commissione Continuità per la rielaborazione dei risultati.</p> <p>Saranno presenti tutti i docenti in servizio, al fine di supportare l'azione dei docenti delle discipline interessate e contemporaneamente acquisire strumenti per attuare le medesime attività calendarizzate nell'anno scolastico successivo per tutte le discipline.</p>

Anno Scolastico 2016-2017

Impegno Finanziario	Risorse Umane Coinvolte
Non è previsto nessun impegno finanziario, in quanto le attività si svolgeranno per i docenti della Scuola Primaria durante le ore della programmazione didattica settimanale e per quelli della Secondaria di primo grado durante il monte ore previsto per i consigli di classe	<p>Tutti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>La F. S. e la Commissione Continuità per la rielaborazione dei risultati.</p>

Anno Scolastico 2017-2018

Impegno Finanziario	Risorse Umane Coinvolte
Non è previsto nessun impegno finanziario, in quanto le attività si svolgeranno per i docenti della Scuola Primaria durante le ore della programmazione didattica settimanale e per quelli della Secondaria di primo grado durante il monte ore previsto per i consigli di classe	<p>Tutti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>La F. S. e la Commissione Continuità per la rielaborazione dei risultati.</p>

2. Curricolo e Offerta Formativa: Priorità, Traguardi, Azioni

PRIORITÀ:	Elaborare un curricolo verticale articolato per competenze chiave di cittadinanza.
	Ricerca un'adeguata progressione curricolare tra i vari ordini di scuola.
	Riflettere sulle competenze chiave di cittadinanza e la loro trasversalità.

Anno Scolastico 2015-2016

AZIONI:	TEMPI
Attività di formazione sulla progettazione didattica per competenze chiave di cittadinanza, con una particolare attenzione a quali tipi di conoscenze e abilità siano imprescindibili nello sviluppo delle competenze e quali percorsi di insegnamento/apprendimento siano più efficaci.	Febbraio-giugno 2016.

Anno Scolastico 2016-2017

AZIONI:	TEMPI
Elaborare il curricolo verticale di italiano e matematica, dopo approfondita analisi dei contenuti disciplinari, con una particolare attenzione ai contenuti, alle metodologie d'insegnamento e alla strutturazione del percorso scolastico.	Mese di settembre 2016. In itinere, nel corso dell'anno scolastico. Giugno 2017.

Anno Scolastico 2017-2018

AZIONI:	TEMPI
Elaborare il curricolo verticale generale, dopo approfondita analisi dei contenuti disciplinari, con una particolare attenzione ai contenuti, alle metodologie d'insegnamento e alla strutturazione del percorso scolastico.	Mese di settembre 2017. In itinere, nel corso dell'anno scolastico. Giugno 2018.
Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti	In itinere, nel corso dell'anno scolastico.

OBIETTIVI MISURABILI

1. Formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi).
2. Elaborazione di un curricolo verticale identitario della scuola.
3. Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e secondaria per alunni con B.E.S.
4. Miglioramento negli apprendimenti degli studenti.

Risorse Umane e Finanziarie:

Anno Scolastico 2015-2016

Impegno Finanziario	Risorse Umane Coinvolte
Esperto o ente esterno che realizzi il corso di aggiornamento.	-20 ore -Tutti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
Insegnanti dell'Istituto, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente.	Da definire

Anno Scolastico 2016-2017

Impegno Finanziario	Risorse Umane Coinvolte
Esperto o ente esterno che realizzi il corso di aggiornamento.	-20 ore -Tutti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
Insegnanti dell'Istituto, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente.	Da definire

Anno Scolastico 2017-2018

Impegno Finanziario	Risorse Umane Coinvolte
Non è previsto nessun impegno finanziario, in quanto le attività si svolgeranno per i docenti della Scuola Primaria durante le ore della programmazione didattica settimanale e per quelli della Secondaria di primo grado durante il monte ore previsto per i consigli di classe.	Tutti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

● Fabbisogno delle risorse umane: Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia

1. Personale docente

La legge 107 istituisce l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche e comprende:

- l'organico di diritto di posto comune
- l'organico di diritto di posto di sostegno
- i posti per il potenziamento dell'offerta formativa,
- i posti per l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per i progetti e le convenzioni per le reti di scuole.

Scuola dell'Infanzia:

Nell'Istituto sono presenti 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia e l'organico di diritto su posto comune prevede n. 6 posti. Si ipotizza la conferma del numero attuale di sezioni e docenti per carenza di spazi adeguati; si ritiene che l'organico di sostegno possa consolidarsi.

Valutata la necessità di garantire l'attività alternativa alla Religione Cattolica, ogni anno la Dirigente emette un decreto per risorse aggiuntive, coerente con il fabbisogno.

Scuole	Annualità	Fabbisogno per il triennio			Motivazione: -numero sezioni -tempo scuola
		Posto comune	Posto di sostegno	Attività alternativa Religione	
Scuola dell'Infanzia	a. s. 2016/2017	6	1	h 4.30	- 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia - Tempo scuola : 40 h settimanali, dal lunedì al venerdì.
	a. s. 2017/2018	6	1	h 4.30	- 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia - Tempo scuola : 40 h settimanali, dal lunedì al venerdì.
	a. s. 2018/2019	6	1	h 4.30	- 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia - Tempo scuola: 40 h settimanali, dal lunedì al venerdì.

Scuola Primaria

Nell'Istituto sono presenti 32 classi di Scuola Primaria di cui: n. 12 con modello orario di 28 ore settimanali dal lunedì al sabato; n. 13 con modello orario di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì; n. 7 classi con modello orario di 34 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

L'organico di diritto assegnato nell'anno scolastico 2015/2016 prevede n. 47 docenti su posto comune, n. 1 posto di specialista di Lingua Inglese, n. 10 docenti di sostegno.

Per gli alunni disabili frequentanti o che frequenteranno le nostre scuole si richiede un fabbisogno di insegnanti di sostegno in grado di rispettare, per i casi più gravi, il rapporto di almeno 1 docente per ogni alunno, al fine di garantire loro la migliore integrazione possibile nel contesto scolastico. Infatti, valutata la consistenza numerica di alunni disabili inseriti e la gravità di molti casi, l'organico di sostegno ogni anno dovrà essere fortemente integrato da ulteriori risorse.

Valutata la necessità di garantire l'attività alternativa alla Religione Cattolica, ogni anno la Dirigente emette un decreto per risorse aggiuntive, coerente con il fabbisogno.

Considerato l'afflusso di alunne/i, per i prossimi tre anni si prevede un aumento del numero delle classi come di seguito riportato:

Scuole	Annualità	Fabbisogno per il triennio				Motivazione: -numero sezioni -tempo scuola
		Posto comune	Posto di sostegno	Attività alternativa/Religione	Lingua inglese	
Scuola Primaria	a. s. 2016/2017	51	15	h 70	1	- 35 sezioni di Scuola Primaria Tempo scuola: - 40 h settimanali - 34 h settimanali - 28 h settimanali
	a. s. 2017/2018	53	15	h 72	1	- 36 sezioni di Scuola Primaria Tempo scuola: - 40 h settimanali - 34 h settimanali - 28 h settimanali
	a. s. 2018/2019	55	16	h 74	1	- 37 sezioni di Scuola Primaria Tempo scuola: - 40 h settimanali - 34 h settimanali - 28 h settimanali

Scuola Secondaria di I grado:

Nell'Istituto sono presenti 10 classi di Scuola Secondaria di I grado con modello orario di 30 e 36 ore settimanali, dal lunedì al sabato.

L'organico di diritto assegnato nell'anno scolastico 2015/2016 è il seguente:

Classe di concorso	Docenti
- Cattedra A043 (italiano, storia, geografia)	n. 6 cattedre (insegnanti) +6 h
- Cattedra A059 (matematica, scienze)	n. 3 cattedre +9 h
- Cattedra A345 (lingua inglese)	n. 1 cattedre +12 h
- Cattedra A245 (lingua francese)	n. 1 cattedre +2 h
- Cattedra A032 (musica)	n. 1 cattedre +2 h
- Cattedra A028 (arte e immagine)	n. 1 cattedre +2 h
- Cattedra A030 (educazione fisica)	n. 1 cattedre +2 h
- Cattedra A033 (tecnologia)	n. 1 cattedre +2 h

Per gli alunni disabili frequentanti o che frequenteranno le nostre scuole si richiede un fabbisogno di insegnanti di sostegno in grado di rispettare, per i casi più gravi, il rapporto di almeno 1 docente per ogni alunno, al fine di garantire loro la migliore integrazione possibile nel contesto scolastico. Infatti, considerata la consistenza numerica di alunni disabili inseriti e la gravità di molti casi, l'organico di sostegno ogni anno dovrà essere fortemente integrato da ulteriori risorse.

Valutata la necessità di garantire l'attività alternativa alla Religione Cattolica, ogni anno la Dirigente emette un decreto per risorse aggiuntive, coerente con il fabbisogno.

Considerato l'afflusso di alunne/i, per i prossimi tre anni si prevede un aumento del numero delle classi come di seguito riportato:

Classe di concorso	Fabbisogno per il triennio					
	a. s. 2016/2017	Motivazione: -numero classi -tempo scuola	a. s. 2017/2018	Motivazione: -numero classi -tempo scuola	a. s. 2018/2019	Motivazione: -numero classi -tempo scuola
- Cattedra A043 (italiano, storia, geografia)	7 cattedre +4 h	8 classi T. N. 4 classi T. P.	8 cattedre +1 h	8 classi T. N. 5 classi T. P.	9 cattedre +16 h	9 classi T. N. 6 classi T. P.
- Cattedra A059 (matematica, scienze)	4 cattedre +6 h		5 cattedre +3 h		6 cattedre	
- Cattedra A345 (lingua inglese)	2 cattedre		2 cattedre +3 h		2 cattedre +9 h	
- Cattedra A245 (lingua francese)	1 cattedra +6 h		1 cattedra +8 h		1 cattedra +12 h	
- Cattedra A032 (musica)	1 cattedra +6 h		1 cattedra +8 h		1 cattedra +12 h	
- Cattedra A028 (arte e immagine)	1 cattedra +6 h		1 cattedra +8 h		1 cattedra +12 h	
- Cattedra A030 (educazione fisica)	1 cattedre +6 h		1 cattedre +8 h		1 cattedra +12 h	
- Cattedra A033 (tecnologia)	1 cattedra +6 h		1 cattedra +8 h		1 cattedra +12 h	

• Posti per il potenziamento dell'offerta formativa per il triennio

In relazione all'offerta formativa che l'Istituto intende concretizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e in riferimento alle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, si individuano come prioritari i seguenti obiettivi, così come indicato nella Legge 107/2015, Art.1, comma7:

- a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- c) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Nell'anno scolastico 2015/2016 all'Istituto è stato assegnato il seguente organico potenziato: n. 3 posti di Scuola Primaria, n. 2 cattedre di sostegno e 3 cattedre per la Scuola Secondaria di I grado (A029; A036; A032; A345)

DOCENTI: Tipologia Posto comune Area Linguistica

Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado	N. posti	Motivazione: esigenza progettuale
Posto A043 Posto comune Scuola Primaria	N. 6 posti: - 2 posti A043 - 4 posti Scuola Primaria	- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano come L 2; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; -apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89.

DOCENTI: Tipologia Posto comune Area Logico Matematica

Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado	N. posti	Motivazione: esigenza progettuale
Posto A059 Posto comune Scuola Primaria	N. 5 posti: - 3 posti A043 - 2 posti Scuola Primaria	- potenziamento delle competenze logico-matematiche - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89.

DOCENTI: Tipologia Posto comune Sostegno

Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado	N. posti	Motivazione: esigenza progettuale
Posto di sostegno	N. 4 posti: - 2 posti A043 - 2 posti Scuola Primaria	- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore.; - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89.

DOCENTI: Tipologia Posto comune Attività Artistico-Musicale-Corporea

Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado	N. posti	Motivazione: esigenza progettuale
Posto comune	N. 2 posti: - 1 posto - 1 posto Scuola Primaria	- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89.

Personale ATA

Nell'anno scolastico 2015/2016 l'organico relativo al personale ATA assegnato è pari a 13 unità per i Collaboratori Scolastici e 5 unità per gli Assistenti Amministrativi.

Considerando il crescente numero dei plessi, l'incremento del numero di alunni e l'ampliamento dell'orario di apertura del servizio, il fabbisogno per il prossimo triennio è di 7 Assistenti Amministrativi e 16 Collaboratori Scolastici.

Posti per il Personale Amministrativo e Ausiliario

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	16 (2 per ciascun plesso)

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali:

Tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di vari materiali e attrezzature informatiche e non, che supportano lo svolgimento delle attività didattiche.

Tutti i materiali devono essere implementati.

Per completare la dotazione informatica si dovranno acquistare:

Attrezzature	Motivazione	Fonti di finanziamento
- 20 computer - N° 3 LIM per la Scuola dell'Infanzia. - N° 8 LIM per la Scuola Primaria. - N° 6 LIM per la Scuola Secondaria.	-rinnovare la dotazione multimediale disponibile; -modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica; -organizzare la didattica che aiuti a superare la frammentazione della conoscenza e ad integrare le discipline in nuovi quadri d'insieme; -trasformare gli ambienti di apprendimento, i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro ed i contenuti.	Finanziamenti delle Amministrazioni Comunali per l'arricchimento dell'offerta formativa. Finanziamenti delle Amministrazioni Regionali per l'arricchimento dell'offerta formativa. Finanziamenti MIUR per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Piano Triennale di Formazione per il Personale docente e ATA

Personale Docente

L'istituto ha predisposto il seguente **Piano Triennale di Formazione**. Esso è uno strumento di programmazione che indica le linee formative che si intendono attuare nel triennio:

Gli ambiti di approfondimento, individuati in base alle esigenze dell'Istituto, riguarderanno principalmente:

- il curriculum e le metodologie innovative;
- le nuove tecnologie e il loro impatto sulla didattica;
- la gestione della classe e delle problematiche relazionali;
- il Sistema Nazionale di Valutazione (autovalutazione e miglioramento);
- i bisogni educativi speciali e disabilità;
- temi legati alla Prevenzione e Protezione (primo soccorso, antincendio, disostruzione delle vie aeree)

Personale ATA

Per il personale ATA, in quanto componente di supporto della didattica e dell'educazione, la formazione è funzionale all'attuazione dell'autonomia ed alla crescita professionale.

Per gli Assistenti Amministrativi si prevedono iniziative formative riferite ad aspetti amministrativi e giuridici volti a fornire gli strumenti necessari per svolgere in maniera efficace e sempre aggiornata la propria attività. Gli interventi formativi dedicheranno particolare attenzione alle problematiche di natura amministrativa e giuridica che possono insorgere nel corso dell'attività lavorativa, alla tematica della responsabilità e della normativa in materia scolastica, alle nuove esigenze legate alla dematerializzazione.

La formazione dei Collaboratori Scolastici verterà sui temi dell'assistenza educativa e della sicurezza.